



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

2-18.2/1608/2018x

2.6/330/2018 x

ORDINE DEL GIORNO 1605

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: *Collegato al Disegno di legge n° 342 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Maggiori risorse per ARPA Piemonte.*

Premesso che:

- nel bilancio previsionale finanziario 2019-2021 vengono **tolti 1.650.000,00 euro** per l'anno 2019 sul capitolo n.167091 "TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (L.R. 60/95 E L.R. 28/2002).";
- i trasferimenti vengono fatti dalla Regione dall'Agenzia per l'esercizio delle funzioni e delle competenze in materia ambientale, attribuite dalla legge regionale n. 18/2016;
- la spesa storica della Regione su questi trasferimenti correnti è sempre stata di 14.000.000,00 euro, superata nel 2013 con 4,5 milioni di euro e nel 2014 con 16 milioni di euro;
- a seguito dell'importante riorganizzazione della rete laboratoristica dell'ARPA del **2015**, da cui si è passati da 10 laboratori a 4, le ricadute sulla spesa corrente annua calcolate confrontando le annualità 2015 e 2014 sono state nell'ordine dei 500.000 euro. Il personale è stato ridotto da 172 unità di personale a 121 unità di personale, senza però incidenza diretta sulla spesa corrente annua;
- pur perdendo importanti specificità relative alle analisi sui fitofarmaci e microinquinanti e pur riscontrando un numero inferiore di analisi effettuate sulle acque, la spesa è rimasta costante negli anni, ovvero 14 milioni.

Considerato che:

- la legge regionale stabilisce che l'ARPA:
 - o è un ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia tecnico-scientifica, amministrativa, patrimoniale e contabile, posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta regionale;
 - o concorre alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuisce al mantenimento e al miglioramento sostanziale e misurabile dell'ambiente in Piemonte, mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute;
 - o svolge le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico-scientifica e le altre attività utili anche alla Regione per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;
 - o predispone, in conformità a quanto previsto dalla normativa e dalla pianificazione ambientale, dal piano energetico ambientale, dal piano sanitario e dal piano regionale

della prevenzione, la Carta dei servizi e delle attività per informare preventivamente i cittadini sugli standards dei servizi offerti e sulle modalità di svolgimento delle sue prestazioni.

- la legge Dispone inoltre che al finanziamento dell'ARPA si provvede mediante:
 - o a) una quota del fondo sanitario regionale destinata alla prevenzione, secondo parametri determinati dalla Giunta regionale in rapporto alle attività attribuite all'ARPA, nonché un contributo regionale ordinario annuale, da destinare alle attività istituzionali obbligatorie;
 - o b) contributi integrativi annuali della Regione e degli altri enti;
 - o c) risorse aggiuntive della Regione e degli altri enti;
 - o d) proventi dovuti dai soggetti privati;
 - o e) eventuali rendite patrimoniali dell'ARPA;
 - o f) ogni altra eventuale risorsa, quali lasciti, donazioni, contributi di altri enti;
 - o g) risorse derivanti dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari.

Valutato che:

- tagliare 1,6 milioni nel 2019 dai trasferimenti correnti all'ARPA significa avere una struttura meno efficiente e meno efficace, già tale a seguito della riorganizzazione subita nel corso della legislatura, soprattutto in relazione ai controlli, sia sulle matrici ambientali sia autorizzazioni ambientali, fondamentali per dare un senso alla normativa in del settore.

Il Consiglio regionale, impegna la Giunta regionale

a fornire l'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale di tutte le risorse, economiche/strumentali/organiche, necessarie al fine di potenziare i controlli svolti in materia ambientale, sia sulle matrici sia sul rispetto delle autorizzazioni ambientali.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)